



Life & Health Trend Spotlight

Dov' è il fumo è il fuoco

Che cosa sta a significare per gli assicuratori la legalizzazione della Cannabis?

Per secoli, è stata utilizzata non solo come alimento, fibra, ma anche come pianta medicinale e a scopo ricreativo. Senza ombra di dubbio, le svariate applicazioni che la Cannabis possiede, sono tante quante le controversie che la circondano. Con il diffondersi di una certa consapevolezza e accettazione tra l'opinione pubblica, sorgono spontanee delle domande importanti nel mondo assicurativo.

Di seguito, uno sguardo agli ultimi trend, fatti ed effetti da tenere in considerazione.



Uso medico

La cannabis è principalmente utilizzata per il controllo della sintomatologia piuttosto che per il suo effetto terapeutico/curativo. Viene impiegata in diverse condizioni come, il dolore cronico, la nausea associata a chemioterapia, spasticità da sclerosi multipla e disordini epilettici di grado severo.

Risultano più scarsi i risultati che ne dimostrano l'efficacia contro l'insonnia, l'ansia o nella stimolazione dell'appetito in pazienti (con HIV/AIDS) con PTSD (disturbo da stress post-traumatico).

Dove legalizzata per uso medico, ma non ricreativo, possono verificarsi pressioni sui medici per ottenerne la prescrizione per disturbi minori o per un utilizzo fuori etichetta (off-label).

La cannabis ad uso medico può essere prescritta in diverse formulazioni, incluse gocce, tinture, compresse, e anche in formulazioni sintetiche di THC (nabilone e dronabinolo). Le formule sintetiche hanno un effetto simile alla somministrazione orale della cannabis naturale e possono essere usate nella nausea indotta dalla chemioterapia, vomito e anoressia associata all' AIDS.



Uso ricreativo

La cannabis è stata usata a scopo ricreativo per anni, anche quando illegale. Con l'ammorbidirsi delle normative, il suo impiego sta divenendo sempre più comune e accettato. Il consumo ricreativo va oltre il semplice fumo. Si possono, infatti, trovare gocce, compresse, formulazioni ad uso topico e addirittura alimenti a base di cannabis.



CBD vs THC

La Cannabis contiene all'incirca 500 composti, tra cui 70 cannabinoidi. I due più utilizzati comunemente sono il THC e il CBD.

	CBD (Cannabidiolo)	THC (Δ9-tetraidrocannabinolo)
Formulazioni	Oli, lozioni, Sali da bagno, ad uso topico, capsule, latte, cocktail, alimenti	Fiori di Cannabis, Spinelli, alimenti, tisane, ad uso topico.
Utilizzi	Epilessia, schizofrenia, dolore articolare, stress	Psicoattivo, analgesico, xerostomia, sensazioni di euforia e rilassatezza.
Possibili effetti collaterali	Considerato meno "nocivo", non psicoattivo	Euforia, aumento di ansia, attacchi di panico, rallentamento dei tempi di reazione.

Status della legalizzazione

- L'uso ricreativo è legale in Canada e in 10 Paesi USA. L'uso medico è legale in Canada e in altri 33 Paesi dell'USA.
- L'uso ricreativo è legale in Sud Africa, Georgia and Uruguay.
- In Sud America e altri Paesi come Spagna, Olanda e Portogallo, l'uso della cannabis è considerato un reato minore ma non è ancora ufficialmente legale.
- La Francia ne sta considerando la legalizzazione per uso medico nel 2019.

Oppioidi e Cannabis

Come per gli oppioidi, il dolore è la ragione più comune per la quale un medico prescrive la cannabis. Studi mostrano una riduzione delle prescrizioni giornaliere di oppioidi dove la marijuana è legale. In correlazione, vi è anche la riduzione del tasso di mortalità per overdose da oppioidi (24.8% ca). In ogni caso, i consumatori abituali di cannabis hanno una percezione del dolore aumentata, che al contrario, richiede un uso maggiore di analgesici oppioidi

Potenziali rischi dell'uso medico e ricreativo

Psichiatrico:	Alcuni studi rivelano un' aumentata associazione di psicosi e schizofrenia all' utilizzo maggiore e più frequente della cannabis in età giovanile.
Morte accidentale:	Una preoccupazione, soprattutto alla guida per via dei tempi di reazione rallentati. Studi contrastanti mostrano un aumento della mortalità alla guida durante lo US Weed day (20 aprile), mentre altri rivelano una riduzione delle morti alla guida e per assunzione di alcool in Stati in cui l'uso della cannabis è legalizzato.
Gioinezza	Come sostanza d'abuso in giovani adulti e adolescenti ha preso nuova forma con l'aumentare della sua disponibilità. Fumicchiare cannabis è molto popolare in questa fascia d'età e spesso considerato una via d'ingresso al mondo del tabacco. L'impatto sullo sviluppo cerebrale preoccupa maggiormente quando si tratta di adolescenti che usano la cannabis e studi hanno dimostrato che i consumatori precoci sono molto più propensi a consumare altre sostanze e diventare dipendenti dalla cannabis.
Dipendenza:	Studi hanno rivelato che circa il 10% dei consumatori di cannabis possono sviluppare una dipendenza e soffrire di disturbi causati dal suo utilizzo (CUD- Cannabis use disorders). In età giovanile, aumenta questa possibilità associata al consumo regolare e massiccio, che può compromettere le funzioni mnemoniche e cognitive.
Fumo:	Fumare Cannabis ha un impatto sulla salute minore se fumata da sola che quando in combinazione con il tabacco. La Cannabis viene di solito fumata meno frequentemente rispetto al tabacco. Basandosi sui dati disponibili, il rischio per patologie cardiovascolari e cancro per i fumatori di Cannabis (solo) potrebbe essere più vicino a quello di un non fumatore che al classico fumatore di sigarette. Fumare Cannabis è considerato meno tossico ma dati al lungo termine non sono disponibili per avere un'idea sugli effetti e sui rischi.
Cannabinoidi sintetici:	I cannabinoidi sintetici sono più rischiosi della cannabis e ci si dovrebbe approcciare di conseguenza. A causa di ricerche limitate, non è ancora nota la loro effettiva composizione e sicurezza.

Che cosa sta a significare l'aumento dell'uso di Cannabis per gli assicuratori

Impatto sulla Mortalità

- Non ci sono molte evidenze che suggeriscono che l'uso della Cannabis o l'overdose abbia un impatto diretto sulla mortalità o che l'olio di cannabidiolo abbia un impatto minimo o nullo sulla mortalità.
- Le morti per overdose da oppioidi sono in aumento e se la marijuana legalizzata potesse ridurre il numero di morti, ne seguirebbe un impatto positivo sulla mortalità
- Il rischio di morte accidentale è da monitorare soprattutto per i disturbi che possono conseguire dopo il consumo di cannabis, alla guida.

Impatto sulla Morbidità

- Gli effetti dei CUD e della dipendenza da cannabis potrebbero iniziare ad essere visti nell'ambiente lavorativo insieme alla disabilità occupazionale
- Professioni con restrizioni legali contro il consumo di sostanze tossiche che potrebbero compromettere le performance sono un rischio, in particolar modo dove i CUD potrebbero coesistere.
- L'aumento di disturbi psichiatrici associati al consumo di cannabis potrebbero ledere i prodotti Vita e disabilità, sebbene le percentuali siano piccolissime.

Fumatore o non Fumatore?

La decisione di tarare il fumatore di cannabis come fumatore, dipende dal tipo di consumo che ne fa, se viene utilizzato anche il tabacco e con quale frequenza. Sfortunatamente quest'informazioni non vengono spesso raccolte in fase assuntiva e di conseguenza si applicano approcci più conservativi. Di seguito si riportano delle possibili tarature. Si dovrebbero considerare anche tarature sulla divulgazione e la capacità di impugnare la non divulgazione durante i sinistri.

- Fumatore: Uso moderato, massiccio
- Non fumatore: Ingestione, qualche spinello, Uso sperimentale e incostante

E poi, cosa?

Il reale effetto della Cannabis è ancora sconosciuto. Con la legalizzazione sempre più prevalente in diversi Paesi, si assisterà alla comparsa di studi a lungo termine. Il mondo dell'assicurazione dovrebbe continuare a monitorare gli sviluppi regolatori, i trend, i tassi fumatore vs. non fumatore e il cambiamento dei composti presenti nella cannabis, per comprendere al meglio gli impatti potenziali di mortalità/morbidità.

Swiss Re rivedrà le linee guida attuali della cannabis (uso medicinale e abuso) in Life Guide per allinearsi al cambiamento presente all'orizzonte e, come sempre, per essere al passo con gli ultimi trend e scoperte.

Contatta il tuo sottoscrittore di fiducia di Swiss Re per maggiori informazioni.

Collaboratore chiave: John Schoonbee, Global Chief Medical Officer

The entire content of this factsheet is subject to copyright with all rights reserved. The information may be used for private or internal purposes, provided that any copyright or other proprietary notices are not removed. Electronic reuse of the data published in this factsheet is prohibited. Reproduction in whole or in part or use for any public purpose is permitted only with the prior written approval of Swiss Re, and if the source reference is indicated. Courtesy copies are appreciated. Although all the information used in this factsheet was taken from reliable sources, Swiss Re does not accept any responsibility for the accuracy or comprehensiveness of the information given or forward-looking statements made. The information provided and forward-looking statements made are for informational purposes only and in no way constitute or should be taken to reflect Swiss Re's position, in particular in relation to any ongoing or future dispute. In no event shall Swiss Re be liable for any loss or damage arising in connection with the use of this information and readers are cautioned not to place undue reliance on forward-looking statements. Under no circumstances shall Swiss Re or its Group companies be liable for any financial and/or consequential loss relating to this factsheet. Swiss Re undertakes no obligation to publicly revise or update any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise. This factsheet does not constitute legal or regulatory advice and Swiss Re gives no advice and makes no investment recommendation to buy, sell or otherwise deal in securities or investments whatsoever. This document does not constitute an invitation to effect any transaction in securities or make investments.